

**“CIAO DARWIN”**  
ovvero **“Il Darwin scomparso”**

Il tentativo di rimuovere l'Evolutionismo  
dai programmi della Scuola dell'obbligo

a cura di Marcello Ricci

Terni, 9/2/2008, IV Darwin Day

## **PERCHÉ PARLARNE?**

Perché qualcosa si è mosso in Italia nel contrasto che riguarda le origini dell'uomo tra...



**visione naturalistica**  
***(evoluzionista)***



**visione religiosa**  
***(creazionista)***

## **CHE COSA È ACCADUTO?**

Nella scuola media dell'obbligo lo studio delle origini evolutive della specie umana è sparito.

Era solo l'inizio di un'offensiva che ha fatto dell'Italia l'avamposto europeo di un nuovo movimento *antidarwinista*.

È il caso allora di ripercorrere le tappe di questa censura didattica.

## **1a FASE**

Marzo 2004, Gazzetta Ufficiale :

***Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nella scuola secondaria di primo grado.***

**Manca l'evoluzione nei programmi di scienze.**

Nei vecchi programmi del 1979 come era proposta?

***“Origine ed evoluzione biologica e culturale della specie umana”***

## **2a FASE**

Reazione indignata della comunità scientifica.

Lettera aperta al Ministro della Pubblica Istruzione Moratti per avere chiarimenti.

Il quotidiano “la Repubblica” la rilancia sul web e raccoglie in poche settimane 50.000 firme tra cui premi Nobel e le firme più importanti della scienza italiana da Dulbecco a Veronesi.

## 3a FASE

28 aprile 2004: Moratti assicura che

*“La discussione delle teorie darwiniane, fondamento della moderna scienza biologica, sarà assicurata nella formazione di tutti i ragazzi dai 6 ai 18 anni, secondo criteri didattici gradualisti.”*



### **Nomina Commissione**

*“Per dare precise indicazioni che costituiranno la base di tutti i percorsi educativi.”*

Presidente: Rita Levi Montalcini (Nobel per la medicina) + Carlo Rubbia (Nobel per la fisica) + Vittorio Sgaramella (biologo molecolare) + Don Roberto Colombo (biologo genetista Università Cattolica Milano).

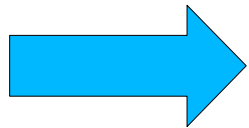
## 4a FASE

Giugno 2004:

prima riunione Commissione, compito *surreale*:

è opportuno insegnare la teoria dell'evoluzione nelle scuole italiane?

Risposta reale:



**Sì (e anche la scienza in generale)**

## **4a FASE (continua)**

23 febbraio 2005: consegna ufficiale al Ministro di un documento a nome di tutta la Commissione.

Dichiarazione della Montalcini:

*“Chiediamo il reinserimento totale delle teorie di Darwin nelle scuole primarie italiane, che non sarebbero mai dovute uscire dai programmi scolastici. Ho già inviato il documento al ministro dell’Istruzione. E sono molto contenta dei risultati della Commissione.”*

Dunque rapida marcia indietro.

## 5a FASE

Allora tutto a posto?  **No!**

**Comincia l'opera di insabbiamento e di manipolazione.**

Alle numerose richieste di avere il documento si risponde in progressione:

- A)** Il documento verrà messo a disposizione, ma non subito;
- B)** il documento prevede che Darwin verrà reintrodotta (= questo vi basti);
- C)** il documento non è pubblicabile, ma sarà recepito nei nuovi programmi in via di definizione.

## **5a FASE (continua)**

Nelle settimane successive la cosa comincia ad assumere aspetti misteriosi e grotteschi.

Tutte le richieste formali al Ministero vengono eluse con le seguenti “spiegazioni” burocratiche:

- A)** smarrimento temporaneo del fascicolo;
- B)** bozza solo provvisoria piena di correzioni;
- C)** bozza destinata solo alla struttura amministrativa;
- D)** bozza che solo marginalmente riguardava l'evoluzione.

## **5a FASE (continua)**

Ma si scopre che...

**A)** esistono due versioni del documento;

**B)** la seconda versione presenta cambiamenti sostanziali (fatti non si sa da chi).

## 6a FASE

Vediamo quali censure sono state apportate.

### **Prima versione:**

dopo il netto rifiuto del dogmatismo religioso e la valorizzazione della libertà di ricerca scientifica, c'è scritto:

*“Trascurare l'insegnamento dell'evoluzione, in favore della quale esistono oggi molti fatti incontrovertibili e teorie molto chiare, probabilmente ignorati dagli estensori delle nuove norme ministeriali, sarebbe un errore intollerabile in una società che si ritiene civile. Secondo quanto traspare dai documenti disponibili questo grave errore sarebbe dovuto a paure non chiare che si riferiscono tutt'al più a incomprensioni totalmente superate, spettri di un passato remoto che non meritano di essere rivangati. Lo dimostra anche il carattere plebiscitario che ha accompagnato la protesta contro l'abrogazione dell'insegnamento dell'evoluzione”*

Tutto ciò è miracolosamente sparito dalla seconda versione.

## **6a FASE (continua)**

Ma ci sono altre sparizioni.

Dopo aver citato la definizione di evoluzione proposta dalla *National Academy of Sciences* americana ed aver detto che andrebbe adottata anche in Italia, la prima versione continua:

*“anche perché elaborata nell’ambito di una situazione simile a quella nella quale ci troviamo noi oggi in Italia: in entrambi i casi assistiamo ad un attacco al darwinismo da parte di posizioni integraliste e pseudo-religiose”*

## **7a FASE**

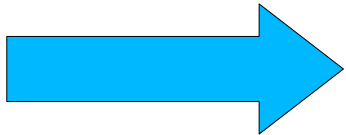
L'ammissione, chiaramente strumentale, di “vari stadi di avanzamento dei lavori” fece nascere una serie di domande sugli stessi:

- A)** a quando risalivano?
- B)** venivano prima o dopo la data di consegna del rapporto conclusivo il 23 febbraio 2005?
- C)** che cosa s'intendeva per contributi dei singoli esperti?
- D)** chi era intervenuto sul testo e quando?
- E)** e se ciò fosse accaduto, la Commissione era stata informata?
- F)** perchè non veniva resa pubblica la stesura che il ministero considerava conclusiva?

## 8a FASE

17 ottobre 2005: vengono emanate le modifiche ai programmi di scienze della terza media; ecco il famoso “reinserimento della teoria dell'evoluzione”:

*“Interazioni reciproche tra geosfera e biosfera, loro coevoluzione. Darwin.”*



Tutto qui? **Tutto qui.**

Ecco il risultato della manipolazione e dell'operazione di occultamento a questo punto non possiamo non chiederci:

quali sono allora i cambiamenti apportati rispetto al programma prima del 2004?

## **8a FASE (continua)**

Nei programmi antecedenti all'intervento censorio del Ministero, sono quattro i punti qualificanti:

- 1)** origini ed evoluzione biologica e culturale della specie umana;
- 2)** evoluzione della terra;
- 3)** comparsa della vita sulla terra;
- 4)** struttura, funzione ed evoluzione dei viventi.

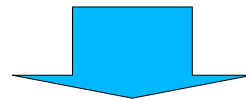
## 8a FASE (continua)

Nei programmi dopo il 17 ottobre 2005:

**A)** i quattro punti suddetti sono scomparsi;

**B)** la valorizzazione della scienza suggerita dalla Commissione non è stata presa in considerazione;

**C)** l'impegno del ministro nel comunicato del 23 febbraio 2005, di introdurre lo studio delle teorie di Darwin nella scuola primaria, è stato disatteso.



### **Conclusione**

**l'insegnamento dell'evoluzione nelle scuole è stato sensibilmente ridimensionato.**

## CONCLUSIONE

La Montalcini si accontenta ed esprime solidarietà al ministro in una lettera del 18 novembre 2005.

Ha vinto la linea del cattolico Buttiglione che in un articolo su *Pensare cristiano* scrive il 21 novembre 2005:

*“È particolarmente importante fare attenzione all'età degli allievi ai quali si impartisce l'insegnamento dell'evoluzionismo. Se esso viene insegnato in un'età troppo precoce, in cui lo studente non è ancora capace di distinguere con chiarezza fra scienza e filosofia o religione, è inevitabile che esso venga inteso in senso sbagliato, creando un danno grave sia alla formazione di un'autentica mentalità scientifica che a quella di un'autentica coscienza filosofica e religiosa”*

## **CONCLUSIONE (continua)**

**Ai bambini dunque va insegnata la favola di Adamo ed Eva in modo che questo imprinting possa rimanere per tutta la vita**

Ma ci sono anche preti-scienziati come l'astrofisico Coyne che afferma:

*“A parer mio dovrebbe essere insegnata fin dall'asilo, giacché si tratta...di una teoria scientifica ben consolidata. Perché mai tenerla nascosta? Se mettiamo da parte l'evoluzionismo nella formazione scolastica( sia essa elementare o più avanzata), corriamo il rischio che gli studenti ricavino un'impressione distorta,che siano persino impauriti dalla scienze. E così non deve essere per nessuna ragione.... L'evoluzionismo non è un insegnamento religioso, è un insegnamento scientifico”*